Comune di Milazzo

(Provincia di Messina)
5° Settore - Ufficio Deliberazioni

ORIGINALE ~~COPIA~~	di DELIBERAZIONE della GIUNTA MUNICIPALE

N. 193 Registro deliberazioni Del 26/07/2023	OGGETTO: Comune di Messina c/Comune di Milazzo e c/Banca Popolare di Lodi. Ricorso ex art. 627 c.p.c. al Tribunale di Barcellona ufficio esecuzioni mobiliari per la riassunzione della procedura esecutiva sospesa r.g.e. 89/2009. Autorizzazione a costituirsi in giudizio.

L'anno duemilaventitre, il giorno ventisei del mese di luglio alle ore 13,00 e segg. nella Sede municipale,

La Giunta municipale di Milazzo si è riunita con l'intervento dei Signori:

N.ro	Cognome	Nome	Qualifica	Presente	Assente
1	MIDILI	Giuseppe	Sindaco	X	
2	IMPELLIZZERI	Pasquale	Assessore	X	
3	ROMAGNOLO	Santi	Assessore	X	
4	NICOSIA	Antonio Franco	Assessore	X	
5	SCOLARO	Lucia	Assessore	X	
6	MELLINA	Roberto	Assessore	X	
7	COPPOLINO	Franco Mario	Assessore	X	
8	CAPONE	Maurizio	Assessore	X	

Presiede il Sindaco Dott. Giuseppe Midili.

Partecipa il Segretario Generale Dott.ssa Andreina Mazzù.

Il Presidente, riconosciuta la legalità dell'adunanza e constatato la presenza del numero legale, invita la Giunta municipale a deliberare sull'argomento di cui in oggetto.

LA GIUNTA MUNICIPALE

VISTA la proposta di deliberazione di cui in oggetto, il cui testo è riportato nel documento allegato che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

CONSIDERATO che la proposta è munita dei pareri e dell'attestazione prescritti dagli articoli 53 ce 55 della Legge 08.06.1990, n. 142, che ha modificato l'Ordinamento regionale EE.LL. per effetto dell'art. 1, comma 1, lettera i), della legge regionale 11.12.1991, n. 48, resi dai Dirigenti competenti come da relazioni in calce alla proposta medesima;

FATTO PROPRIO il contenuto formale e sostanziale del provvedimento proposto;

. VISTO l'Ordinamento EE.LL. vigente nella Regione siciliana;

CON VOTI unanimi espressi nei modi e termini di legge;

D E L I B E R A

di approvare la proposta di cui in premessa nel testo risultante dal documento qui allegato per farne parte integrante e sostanziale.

Con successiva unanime votazione il presente provvedimento viene dichiarato immediatamente esecutivo.

Comune di Milazzo

(Città Metropolitana di Messina)
1° SETTORE
1° Servizio – Contenzioso

Proposta di Delibera di G.M. n. 38 del 18/07/2023

Oggetto: Comune di Messina c/ Comune di Milazzo e c/ Banca Popolare di Lodi Ricorso ex arrt. 627 c.p.c. al Tribunale di Barcellona ufficio esecuzioni mobiliari per la riassunzione della procedura esecutiva sospesa r.g.e. 89/2009. Autorizzazione a costituirsi in giudizio.

Il Proponente Assessore : Dott. Pasquale Impellizzeri

Premesso che

- a seguito di definizione di contenzioso per fatture non pagate dal Comune di Milazzo per sversamento RSU nella discarica di Tripi, il Comune di Messina precettava all'Ente la somma di € 24.629,68 ripartita in € 8.000,00 quale residua sorte capitale da transazione più interessi non corrisposti e spese di registrazione sentenza , oltre competenze di precettazione;
- che con successivo atto di pignoramento il Comune di Messina chiedeva al Giudice adito che fossero sottoposte a pignoramento fino alla concorrenza di € 36.000,00, tutte le somme dovute dalla Banca Popolare di Lodi (n.q. di Tesoriere) al Comune di Milazzo;
- che nel corso della procedura esecutiva iscritta al n. 89/2009, avviata con atto di pignoramento presso terzi del 14/11/2008 dal Comune di Messina, il terzo pignorato Tesoriere, rendeva dichiarazione che l'Ente era debitore della Banca Popolare di Lodi per anticipazioni di cassa ricevute per € 6.000.000,00 circa;
- che il legale del Comune di Messina avv. Giacoppo nella procedura esecutiva instaurata chiedeva che il Giudice considerasse positiva la dichiarazione resa dal Tesoriere con conseguente assegnazione delle somme;
- che all'udienza del 28/10/2009 il Giudice delle esecuzioni ha ritenuto che *" la dichiarazione resa, a prescindere dalla sua correttezza o meno, è da considerarsi negativa, poiché il terzo non ha accantonato le somme richieste con l'atto di pignoramento notificatogli PQM rinvia la procedura all'udienza del 25/11/2009;"*
- che avverso tale provvedimento il Comune di Messina proponeva ricorso in opposizione agli atti esecutivi ex art. 617 c.p.c. insistendo per l'accoglimento dell'opposizione e che il Giudice , assunta la causa in riserva, disponeva l'ulteriore richiamo del terzo, il quale all'udienza del 27/01/2010 dichiarava di non aver accantonato le somme;
- che, pertanto il Giudice, ritenuta la dichiarazione negativa e vista la conforme richiesta subordinata del creditore, disponeva di procedersi con azione di accertamento dell'obbligo di terzo, autorizzando la procedura di accertamento dell'obbligo di terzo, e sospendendo la procedura esecutiva;

- Si instaurava così il giudizio presso il Tribunale di Barcellona P.G. r.g.n. 15158/2010 nel quale la BPM spa , succeduto al Banco Popolare soc. coop. (già incorporante la Banca Popolare di Lodi) Tesoriere del Comune, contestava le richieste di parte attrice Comune di Messina, mentre il Comune di Milazzo terzo esecutato, stante la definitività del provvedimento del credito azionato, non contestando il credito, rilevava di non aver proposto opposizione all'esecuzione.
- Il Tribunale definiva il giudizio di accertamento dell'obbligo di terzo con la sentenza n. 101/2017 con condanna della Banca alle spese di giudizio, concedendo 90 gg. di tempo per la prosecuzione della procedura esecutiva;
- In data 28/02/2017, nelle more della definizione del giudizio in appello r.g. 123/20017 alla sentenza n. 101/17 veniva notificato all'Ente nell'interesse del Comune di Messina ricorso ex art. 351 c.p.c. per la riassunzione della procedura esecutiva sospesa n. 89/09 R.G.E. , ed il Giudice delle esecuzioni del Tribunale di Barcellona P.G., rigettando l'istanza, confermava la sospensione della procedura esecutiva fino alla definizione del giudizio in Corte d'appello r.g. n.123/2017 conclusosi poi nel 2023;
- Avverso la sentenza del Tribunale n. 101/2017 il Banco BPM spa proponeva appello presso la Corte d'appello di Messina, giudizio r.g.n. 123/2017 che si concludeva in data **30/03/2023** con la **sentenza n. 272/2023** di rigetto dell'appello alla sentenza n. 101/2017 del G.E. del Trib. di Barcellona proposto da BPM accertando l'esistenza di " *un residuo disponibile dell'anticipazione di cassa che costituisce debito del terzo nei confronti dell'Ente pari ad € 27.812,66, che devono intendersi pignorate alla data di notifica del pignoramento e quindi disponibili in favore del Comune di Messina, creditore procedente*";
- In data 14/12/2022 il Giudice delle esecuzioni con apposita ordinanza rilevava che la procedura esecutiva non essendo stata riassunta, né era stata espletata alcuna iniziativa dell'istante ne dichiarava l'estinzione ed autorizzando il ritiro del titolo;
- in data 11/01/2023, l'avv. Giacoppo, legale del Comune di Messina notificava all'Ente reclamo al Tribunale di Barcellona ai sensi dell'art. 630 c.p.c. contro il Comune di Milazzo e contro la Banca Popolare di Lodi avverso l'ordinanza del G.E. del Tribunale di Barcellona P.G. del 14/12/2022, con la quale si dichiarava l'estinzione per inattività delle parti della procedura esecutiva r.g.e.m. 89/2009, e chiedendo al Giudice di dichiarare la sospensione della procedura esecutiva fino alla definizione dell'appello per l'accertamento dell'obbligo del terzo, r.g. n. 123/2017, ed in subordine concedere al Comune di Messina, creditore procedente, termine al fine di provvedere alla riassunzione della procedura esecutiva n. 89/2009 anche in pendenza della definizione in appello dell'accertamento dell'obbligo di terzo;
- In data 04/07/2023 il Comune di Messina notificava per mezzo del suo legale avv. Giacoppo ricorso ex art. 627 c.p.c. per la riassunzione della procedura esecutiva sospesa n. 89/09/r.g.e. sul presupposto della statuizione della Corte d'appello

n.272/2023 del 30/03/2023, e che per l'effettiva soddisfazione del proprio credito costituiva interesse del Comune di Messina riassumere la procedura esecutiva iscritta al n. 89/2009 rge, al fine di addivenire all'emissione dell'ordinanza di assegnazione delle somme.

Considerato che il Comune di Milazzo con deliberazione n.101 dell'08/11/2016 è stato dichiarato in stato di dissesto economico finanziario ai sensi dell'art. 246 del D. lgs. - Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali e ss.mm. e ii.

Richiamato l'art. 248 del TUEL (Decreto Legislativo n. 267/2000), che recita che *"dalla data della dichiarazione di dissesto e sino all'approvazione del rendiconto di cui all'articolo 256 non possono essere intraprese o proseguite azioni esecutive nei confronti dell'ente per i debiti che rientrano nella competenza dell'organo straordinario di liquidazione"; inoltre, "le procedure esecutive pendenti alla data della dichiarazione di dissesto, nelle quali sono scaduti i termini per l'opposizione giudiziale da parte dell'ente, o la stessa benché proposta è stata rigettata, sono dichiarate estinte d'ufficio dal giudice con inserimento nella massa passiva dell'importo dovuto a titolo di capitale, accessori e spese*".

Che le procedure esecutive avviate sulla gestione corrente dell'Ente comporterebbero la mancata *par condicio creditorum* nei confronti di quei creditori che hanno fatto richiesta di ammissione alla massa passiva presso l'Organismo straordinario di liquidazione che tratta di tutti i crediti e debiti dell'Ente riferiti ad atti e fatti anteriori al 31/12/2014.

dato atto che la questione relativa al pignoramento delle somme scaturisce da controversia risalente al 2006 e che rientra nella competenza della gestione dissestuale dell'Ente in quanto attinente ad atti e fatti anteriori al 31/12/2014;

Vista l'istanza di ammissione al passivo prot. n. 43160/2023 del 16/02/2023 proposta dal Comune di Messina ed assunta al n. 964 dell'Organismo straordinario di liquidazione;

Ritenuta opportuna la costituzione in tale giudizio, nominando un legale per la difesa dell'Ente;

Vista la Deliberazione della Giunta Municipale n.48 del 05/03/2021 avente ad oggetto "Approvazione delle Linee guida per il conferimento degli incarichi di patrocinio legale";

Visto l'articolo 6 delle suddette Linee guida;

Visto il D.M. n. 55 del 10/03/2014, con il quale sono stati aggiornati i cd Parametri Ministeriali di riferimento per le liquidazioni giudiziali dei compensi professionali di cui alla Legge 24/03/2012 n. 27;

Ritenuto di dovere demandare al Dirigente del 1° Settore l'adozione dei susseguenti provvedimenti gestionali;

Visto l'art. 183 del T.U. E.L.;

Considerato che il valore complessivo della causa è pari ad € 27.812,66;

Visto l'art. 4 delle "Linee Guida per la formazione di un elenco aperto di avvocati ai fini del conferimento degli incarichi legali", approvate con Deliberazione di Giunta Municipale n. 48 del 05/03/2021;

Visto l'articolo 6 delle suddette Linee guida;

artt. 2 e 4 – Affidamento degli incarichi agli iscritti e – Istituzione dell'elenco speciale degli avvocati nell'elenco;

art. 6 – Corrispettivo;

Considerata la peculiarità e le eccezioni sollevate con tale ricorso appare opportuno designare un Legale, al fine di tutelare le ragioni dell'Ente, attraverso una difesa adeguata e che la mancata costituzione in giudizio produrrebbe grave danno all'Ente;

Visto il D.M. n. 55 del 10/03/2014, con il quale sono stati aggiornati i cd Parametri Ministeriali di riferimento per le liquidazioni giudiziali dei compensi professionali di cui alla Legge 24/03/2012 n. 27;

Ritenuto di dovere quantificare le somme dovute, a titolo di corrispettivo, al legale incaricato, per i giudizi previsti per le cause davanti al Tribunale per scaglione di riferimento per valore (valore da €. 26.001,00 a € 52.000,00), come da Tabella Linee Guida, per un importo complessivo di € 989,29 di cui quanto ad € 678,00 per compensi, € 101,70 per spese generali al 15%, € 31,19 per CPA ed € 178,40 per IVA (se dovuta);

Ritenuto di dovere demandare al Dirigente del 1° Settore l'adozione dei susseguenti provvedimenti gestionali, quali l'assunzione dell'impegno di spesa complessivo riferito al presente incarico e la successiva liquidazione dell'onorario e spese che sarà richiesto dal legale, previa acquisizione di relativa fattura;

Comune di Milazzo

(Città Metropolitana di Messina)
1° SETTORE
1° Servizio – Contenzioso

Visti: la L. 08.06.1990, n. 142, come recepita dalla L.R. 11 Dicembre 1991 n. 48 e modificata dalla L.R. 23.12.2000, n. 30, nonché il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

Vista altresì la legge 24/03/2012 n. 27 di conversione del D.L. 24/01/2012 (Cd Decreto Monti sulle liberalizzazioni);

Visto il vigente regolamento di contabilità;

Vista la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 11/04/2023 di approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2023 – 2025 (Art. 151 del D.Lgs. 267/2000 ed art. 10 del D.Lgs. 118/2011) e la Delibera di G.M. n. 112 del 12/04/2023 di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione anni 2023/2025 (art. 169 D.Lgs. n.267/2000)

PROPONE

di autorizzare il Sindaco a dare mandato al fine di costituirsi nel Ricorso ex art. 627 c.p.c. per la riassunzione della procedura esecutiva sospesa r.g. n. 89/2009, notificato in data 04/07/2023, presso il Tribunale di Barcellona P.G. promosso dal Comune di Messina c/ il Comune di Milazzo e contro la Banca popolare di Lodi, per ottenere l'assegnazione delle somme oggetto dell'atto di pignoramento presso terzi introduttivo della stessa al fine di eccepire l'intervenuta dichiarazione di dissesto del Comune e l'applicabilità dell'art. 248 del D.Lgs.267/2000 ;

di nominare un legale a tutela delle ragioni dell'Ente, dando allo stesso il più ampio mandato al riguardo;

di demandare al Dirigente del 1° Settore l'assunzione dei conseguenti provvedimenti gestionali riferiti al presente incarico;

di dare atto che l'incarico si intenderà conferito previa accettazione da parte del legale di quanto disposto nel presente provvedimento anche per la parte economica e previa sottoscrizione del relativo disciplinare d'incarico;

-di disporre con la presente l'assegnazione al Dirigente del 1° Settore delle risorse dovute a titolo pari a complessivi € 989,29 comprensiva di Spese generali , CPA, IVA, con imputazione della spesa al cod. 7.01.99.99.999 –Missione/programma 99 01 Segreteria Generale cap. 6501/4 Pagamenti Fondi della Commissione Straordinaria di Liquidazione dell'esercizio finanziario 2023, dando atto che la stessa viene assunta al fine di evitare danni gravi e certi all'Ente;

-di trasmettere altresì il provvedimento de quo all'Ufficio Deliberazioni per la raccolta e la pubblicazione;

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo al fine di consentire la sollecita costituzione in giudizio.

Il Funzionario Direttivo Amm.vo
Dott. Di Bella Rosaria C.

Proposta di Delibera di Giunta Municipale n. 38 del 18-07-2023

Sub. impegno provvisorio n. 20/832/1

PARERE SULLA REGOLARITA' TECNICA DELL'ATTO

(Artt. 49, comma 1 e 147 bis del D.Lgs 267/2000)

Si esprime parere favorevole

Milazzo, lì 14/07/2023

Il responsabile del procedimento

IL DIRIGENTE
Dott. Andreina Mazzù

PARERE SULLA REGOLARITA' CONTABILE

(Artt. 49, comma 1 e 147 bis del D.Lgs 267/2000)

Si esprime parere FAVOREVOLE

Milazzo, lì 19-07-2023

Il responsabile del procedimento

IL DIRIGENTE

Il presente verbale, salvo ulteriore lettura e approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 186 dell'ordinamento amministrativo degli Enti Locali nella Regione Siciliana approvato con legge regionale 15 Marzo 1963 n°16, viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE

L'Assessore Anziano

Il Segretario Generale

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio, su conforme attestazione dell'addetto all'albo

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della Legge Regionale 3 Dicembre 1991, n°44 e successive modifiche ed integrazioni (L.R. 28 Dicembre 2004 n°17 art. 127 comma 21)

è stata affissa all'albo pretorio comunale il 27/07/2023 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 11, comma 1);

Dalla Residenza Comunale, lì _____

Il Segretario Generale

L'addetto all'albo

Il Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della Legge Regionale 3 Dicembre 1991, n. 44 e successive modifiche ed integrazioni

E DIVENUTA ESECUTIVA

- ☐ **il giorno _____, per decorso del termine di 10 (dieci) giorni dalla sua pubblicazione (art.12, comma 1, della L.R. 03.12.1991, n.44).**
- ☐ **il giorno della sua adozione perché dichiarata immediatamente esecutiva (art.12, comma 1, della L.R. 03.12.1991, n.44).**

Dalla Residenza Comunale, lì _____

Il Segretario Generale

La presente deliberazione è copia conforme all'originale. Milazzo, lì _____ Il Segretario Generale	La presente deliberazione esecutiva è stata oggi trasmessa al Dipartimento _____. Milazzo, lì _____ Il Responsabile dell'U.O.